

**AGENZIA PROVINCIALE  
PER L'ASSISTENZA E LA PREVIDENZA INTEGRATIVA  
Collegio dei Revisori dei conti**

**Relazione al Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022**

Il Collegio dei Revisori dei conti, nominato con delibera della Giunta Provinciale n. 634 di data 10 maggio 2019, ha esaminato, a norma dell'art. 12 della L.P. n. 19/1983, il consuntivo dell'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa (APAPI) chiuso al 31 dicembre 2022.

La responsabilità della redazione del rendiconto generale compete al Dirigente dell'APAPI ai sensi dell'art. 16 del regolamento di attuazione degli articoli 78-bis 1, comma 2, e 78-bis 2, comma 2, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 emanato con D.P.P. 1° agosto 2017, n. 12-65/Leg., laddove il Collegio si esprime sul documento contabile mediante apposita relazione comprendente il parere sulla approvabilità dello stesso.

L'attività è stata svolta anche in conformità ai principi statuiti per la revisione contabile, al fine di accertare se il documento contabile sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile, avuto riguardo, in particolare, agli artt. 11 e 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

Per il giudizio relativo al rendiconto generale dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data odierna.

In via preliminare il Collegio osserva che il sopramenzionato bilancio, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Agenzia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in conformità alle norme che disciplinano il rendiconto della gestione, a norma del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, i cui principi contabili applicati sono stati aggiornati con decreto 1° agosto 2019 del Ministero dell'economia e delle finanze.

Dall'esame della documentazione, emerge quanto segue.

<b>CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE</b>			
	<i>Previsioni definitive di competenza</i>	<i>Accertamenti</i>	
FPV Spese correnti	0,00		
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	31.932.746,72		
TITOLO 2	269.341.000,00	269.192.252,89	
TITOLO 3	11.406.006,97	13.278.033,28	
TITOLO 7	107.813.000,00	0,00	

TITOLO 9	1.880.000,00	1.170.429,92
<b>Totale Titoli</b>	<b>390.440.006,97</b>	<b>283.640.716,09</b>
<b>Totale Generale delle Entrate</b>	<b>422.372.753,69</b>	<b>283.640.716,09</b>

### CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

	<i>Previsioni definitive di competenza</i>	<i>Impegni</i>
DISAVANZO AMM.	0,00	0,00
MISSIONE 1	2.414.121,34	1.571.461,97
MISSIONE 12	307.766.628,76	268.868.381,20
MISSIONE 20	2.499.003,59	0,00
MISSIONE 60	107.813.000,00	0,00
MISSIONE 99	1.880.000,00	1.170.429,92
<b>Totale Missioni</b>	<b>422.372.753,69</b>	<b>271.610.273,09</b>
<b>Totale Generale delle Spese</b>	<b>422.372.753,69</b>	<b>271.610.273,09</b>

### RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il Collegio rileva come il risultato di amministrazione risulti complessivamente pari a euro 48.675.045,92. Nel 2021 era stato di euro 36.473.601,22. In particolare, esso è così determinato:

<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio precedente</b>		<b>36.473.601,22</b>
Accertamenti sulle entrate di competenza	283.640.716,09	
Impegni sulla gestione di competenza	<u>-271.610.273,09</u>	
<b>Risultato della gestione di competenza</b>	<b><u>12.030.443,00</u></b>	12.030.443,00
Rettifica dei residui attivi anni precedenti	-116.129,22	
Rettifica dei residui passivi anni precedenti	<u>287.130,92</u>	
<b>Risultato della gestione sui residui</b>	<b><u>171.001,70</u></b>	171.001,70
<b>Risultato di Amministrazione al 31/12/2020</b>		<b><u>48.675.045,92</u></b>

Considerati i vincoli di destinazione per euro 41.240.764,70 e l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 5.470.899,59, la quota disponibile del risultato di amministrazione è di 1.963.381,63.

La cronologia del Bilancio 2022 è stata la seguente:

		<b>PREVISIONI ANNO 2022</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>
BILANCIO DI PREVISIONE – DETERMINA N. 1944 DEL 27.12.2021 – DGP N. 77 DEL 28.01.2022	Previsioni di competenza	359.986.000,00	230.566.000,00	230.536.000,00
	Previsioni di cassa	345.027.200,00		
VARIAZIONE DI BILANCIO – DETERMINA N. 198 DEL 21.02.2022	Previsioni di competenza	250.000,00	250.000,00	250.000,00
	Previsioni di cassa	250.000,00		
ASSESTAMENTO – DETERMINA NR. 869 DEL 15.07.2022 – DGP 1529 26.08.2022	Previsioni di competenza	11.660.753,69		
	Previsioni di cassa	1.728.808,82		
VARIAZIONE DI BILANCIO – DETERMINA N. 1113 DEL 16.08.2022	Previsioni di competenza	2.800.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	Previsioni di cassa	0,00		
VARIAZIONE DI BILANCIO – DETERMINA N. 1344 DEL 27.09.2022	Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Previsioni di cassa	20.479.996,58		
VARIAZIONE DI BILANCIO – DETERMINA N. 1872 DEL 28.11.2022	Previsioni di competenza	47.666.000,00	0,00	0,00
	Previsioni di cassa	1.451.800,00		
VARIAZIONE DI BILANCIO – DETERMINA N. 1972 DEL 13.12.2022	Previsioni di competenza	10.000,00	0,00	0,00
	Previsioni di cassa	10.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>Previsioni di competenza</b>	<b>422.372.753,69</b>	<b>231.816.000,00</b>	<b>231.786.000,00</b>
	<b>Previsioni di cassa</b>	<b>368.947.805,40</b>		

Relativamente alla gestione delle singole tipologie di provvidenze intervenute nell'esercizio 2021 il Collegio rileva quanto segue.

*1. Gestione delle provvidenze assistenziali a favore degli invalidi civili e delle persone non autosufficienti*

*1.1 Provvidenze assistenziali a favore degli invalidi civili*

In entrata le voci relative a tali provvidenze (L.P. 15 giugno 1998, n.7) sono rappresentate:

- dalle assegnazioni provinciali in misura pari a euro 102.850.000,00, importo inferiore (4.150.000,00 euro) rispetto a quello risultante dal rendiconto 2021, che era pari a euro

107.000.000,00. Le assegnazioni sono state disposte con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 2293 in data 23 dicembre 2021 (per euro 102.850.000,00);

- dalle entrate derivanti da recuperi per complessivi euro 208.734,49 per somme indebitamente erogate;
- dalle entrate derivanti dai pagamenti non andati a buon fine per complessivi euro 697.951,67;
- dalla quota di avanzo di amministrazione 2021, proveniente dagli interventi finanziari attuati con le risorse in esame, pari a euro 12.644.188,29, come risulta dall'apposito prospetto che accompagnava il rendiconto 2021;
- detratti i minori accertamenti in conto residui per euro 14.177,62.

Tenuto conto di quanto sopra, il totale delle risorse utilizzate nel 2022 per la gestione delle provvidenze in esame ammonta a euro 116.386.696,83.

Per quanto concerne la spesa per la corresponsione delle provvidenze agli invalidi, gli impegni finali del 2022 risultano pari a euro 106.041.539,69 (quota parte del capitolo 3100, pari ad euro 117.082.776,78). I pagamenti sulla gestione di competenza risultano pari allo stesso importo.

Complessivamente la differenza tra le risorse che nel 2022 erano state finalizzate alle provvidenze agli invalidi (inclusa la relativa quota dell'avanzo 2021) e le spese sostenute, determina un saldo positivo pari a euro 10.345.157,14, che potrà essere utilizzato nel 2023 per tale provvidenza.

### 1.2 Gestione degli interventi in materia di assegno di cura

In entrata le voci relative alla provvidenza di cui alla legge provinciale 24 luglio 2012 n. 15 "Tutela delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie e modificazioni delle leggi provinciali 3 agosto 2010, n. 19 e 29 agosto 1983 n. 29 in materia sanitaria" sono rappresentate:

- dalle assegnazioni provinciali in misura pari a euro 11.000.000,00, importo inferiore (1.100.000,00 euro) rispetto a quello risultante dal rendiconto 2021. Tale assegnazione è stata disposta con la deliberazione della Giunta provinciale n. 75 in data 28 gennaio 2022;
- dalle entrate derivanti da recuperi di somme per complessivi euro 13.874,83;
- dal recupero dei pagamenti per somme non dovute per complessivi euro 82.738,55;
- dalla quota di avanzo di amministrazione 2021, proveniente dagli interventi finanziari attuati con le risorse in esame, pari a euro 1.942.685,25, come risulta dall'apposito prospetto che accompagnava il rendiconto 2021.

Tenuto conto di quanto sopra, il totale delle risorse da destinare nel 2022 per la gestione della provvidenza in esame, ammonta a euro 13.039.298,63. Le risorse utilizzate risultano pari ad euro 11.041.237,09 per impegni e pagamenti (quota parte del capitolo 3100, pari ad euro 117.082.776,78) e conseguentemente l'avanzo che potrà essere utilizzato nel 2023 per tale provvidenza risulta essere pari ad euro 1.998.061,54.

## 2. Gestione spese di funzionamento

### 2.1 Parte corrente:

#### - Oneri sistema ICEF – Spese funzionamento – Oneri spese digitalizzazione archivi

In entrata le voci relative a tale gestione parte corrente sono rappresentate:

- dalla assegnazione provinciale in misura pari ad euro 4.000.000,00, importo inferiore (400.000,00 euro) rispetto a quello risultante dal rendiconto 2021. Tale assegnazione è stata disposta con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 2293 in data 23 dicembre 2021;
- dai recuperi per sanzioni amministrative per euro 144.918,53;
- dagli interessi per euro 22.419,38 (euro 21.583,42 + 835,96);
- da altre entrate per euro 728,96;
- detratti i minori accertamenti per euro 3.598,46.

Tenuto conto di quanto sopra, il totale delle risorse destinate nel 2022 per tale gestione ammonta a euro 4.164.468,41.

Le risorse utilizzate sono:

- euro 2.829.480,18 per la gestione del sistema ICEF;
- euro 70.941,56 per le spese di funzionamento;
- detratti euro 273.373,87 per minori residui passivi.

Tale gestione ha generato complessivamente un risultato positivo di euro 1.537.420,54.

## 2.2 Parte in conto capitale:

### - Spese investimento

In entrata le voci relative a tale gestione parte capitale sono rappresentate esclusivamente dalla quota disponibile del risultato di amministrazione 2021 per euro 3.178.700,35.

Parte delle risorse, pari ad euro 1.500.000,00, sono state restituite alla Provincia.

Da ciò deriva un risultato positivo di euro 1.678.700,35 che sommato al risultato della parte corrente di euro 1.537.420,54, determina un saldo positivo di euro 3.216.120,89 da utilizzare nel 2023 a titolo di quota disponibile del risultato di amministrazione che al netto dell'accantonamento FCDE per euro 1.252.739,26, risulta pari ad euro 1.963.381,63.

## 3. Gestione degli interventi in materia di previdenza integrativa e altri interventi regionali.

In merito a queste provvidenze si rende opportuno esaminare separatamente la gestione della L.R. n. 3/1993, concernente la corresponsione della pensione alle persone casalinghe, rispetto alle altre funzioni delegate dalla Regione.

Per le funzioni finanziate con il Fondo unico di parte corrente, le entrate sono rappresentate:

- dalle assegnazioni per il finanziamento degli interventi regionali delegati, che in termini di stanziamenti e accertamenti finali ammontano a euro 10.000.000,00, importo superiore (2.000.000,00 euro) rispetto a quello risultante dal rendiconto 2021. Tale assegnazione è stata disposta dalla Provincia con le deliberazioni n. 2293 in data 23 dicembre 2021;
- dalle entrate derivanti da recuperi di somme indebitamente erogate che, in termini di accertamento, ammontano a euro 335,72;
- dalle entrate derivanti dai pagamenti non andati a buon fine per complessivi euro 15.862,08 (euro 15.236,92 + 625,16).

Alle predette voci, deve essere aggiunta la quota dell'avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio 2021 risultante dalla gestione delle stesse provvidenze. L'importo di tale quota, rilevabile dall'apposito prospetto allegato al rendiconto 2021, risulta pari a euro 679.559,09.

Per quanto concerne le spese finanziate con il Fondo unico di parte corrente, le stesse sono rappresentate dagli oneri per la corresponsione delle provvidenze e per la restituzione di contribuzioni non dovute.

Gli impegni sulla competenza ammontano invece ad euro 6.213.698,07 al netto dei minori residui passivi pari ad euro 10.921,05. I relativi pagamenti risultano pari a euro 6.077.187,39.

Il confronto entrate/spese afferenti alle provvidenze in esame ha originato quindi un saldo positivo pari a euro 4.492.979,87, da applicare nel 2023.

Con riferimento alla gestione delle provvidenze di cui alla L.R. n. 1/2005, le uniche entrate sono rappresentate dagli accertamenti per euro 29.185,04 quali recuperi di somme indebitamente erogate, dalle somme per pagamenti non andati a buon fine per complessivi euro 17.580,16 e dai minori residui attivi per euro 443,32. Complessivamente le risorse che l'Agenzia doveva finalizzare all'intervento in esame ammontano quindi a euro 46.321,88.

Per contro le uscite impegnate e pagate, quasi interamente per la corresponsione di contributi per la copertura assistenza figli/famigliari, ammontano a euro 1.126.936,06.

Il disavanzo derivante dalla gestione delle provvidenze in esame, tenuto conto della gestione in conto residui, risulta essere pari ad euro 1.080.614,18, ed è coperto dal saldo settoriale del fondo unico di parte corrente.

Complessivamente, quindi, le risorse che l'Agenzia nel 2022 doveva finalizzare alle leggi delegate (L.R. n. 1/2005 e Fondo unico di parte corrente) risultano pari a euro 10.742.078,77.

Gli impegni sulla competenza, a livello complessivo, ammontano a euro 7.329.713,08, mentre il saldo settoriale ammonta ad euro 3.412.365,69.

Per quanto concerne la gestione della pensione alle persone casalinghe, da finanziare con il Fondo unico di parte capitale, le somme impegnate e pagate risultano pari ad euro 10.762.544,28 ed euro 10.690.758,80. Nel 2021 il corrispondente importo riferito agli impegni era risultato pari a euro 10.424.188,10. L'incremento è dovuto sia al maggior pagamento degli oneri per investimenti sia per l'aumento del pagamento del numero dei beneficiari.

Sul versante delle entrate, sono da considerare le entrate per contribuzioni volontarie, pari a euro 51.252,89 a cui va aggiunta la somma dei pagamenti non andati a buon fine per euro 13.189,92. La gestione in esame ha originato quindi un disavanzo pari a euro 10.698.101,47.

I disinvestimenti finanziari pari ad euro 10.360.000,00 e la quota di avanzo vincolato dell'esercizio precedente per euro 446.102,35, per complessivi euro 10.806.102,35, sono stati destinati alla copertura del disavanzo originato dalla gestione in esame.

La differenza tra le predette risorse, euro 10.806.102,35, e il disavanzo sulla gestione di competenza da coprire pari ad euro 10.698.101,47 comprensivo della quota di euro 446.102,35

relativa agli oneri per investimenti finanziari, genera un avanzo complessivo della gestione in conto capitale pari ad euro 108.000,88, da applicare nel 2023.

A fini statistici, la Regione chiede che l'ammontare degli investimenti finanziari relativi alla gestione della pensione casalinghe ("Fondo casalinghe") sia scorporato tra le seguenti componenti: assegnazioni regionali effettivamente investite, contribuzioni volontarie delle iscritte versate nel Fondo e interessi maturati. Tali dati sono riportati nel Prospetto 2 allegato allo Stato patrimoniale. Oltre ai precitati importi è necessario calcolare anche il risultato della gestione della cassa al fine di valutare l'ammontare di risorse che effettivamente potevano essere investite. In particolare, al 31 dicembre 2022 l'avanzo di cassa riferito alla pensione alle casalinghe è pari ad euro 216.503,09.

#### 4. Altri interventi a sostegno delle famiglie finanziati dalla Provincia

##### 4.1 Assegno Unico Provinciale

Le entrate a disposizione dell'Agenzia per l'intervento in esame sono rappresentate:

- dall'assegnazione della Provincia per euro 89.600.000,00. Tale assegnazione è stata disposta con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 2293 in data 23 dicembre 2021.
- dalle entrate derivanti da recuperi di somme indebitamente erogate che complessivamente in termini di accertamento ammontano a euro 394.128,00;
- dai pagamenti non andati a buon fine per complessivi euro 311.279,81;
- dai reintroiti per pagamenti non dovuti per complessivi euro 27.161,79;
- dalla quota di avanzo di amministrazione 2021 destinata a tale intervento pari ad euro 16.190.175,03. Si ricorda che la quota comprende anche le maggiori risorse risultanti dalla gestione del reddito di garanzia, del contributo famiglie numerose e dell'intervento a sostegno del potere d'acquisto;
- detratti i minori residui attivi per euro 51.075,25;

Le risorse complessivamente destinate all'intervento in esame ammontano ad euro 106.471.669,38.

Per contro, le spese per la corresponsione dell'intervento ammontano ad euro 101.284.288,19 sia per la parte impegnata sia per quella pagata.

La gestione della provvidenza in esame ha determinato un saldo positivo pari a euro 5.187.381,19 da utilizzare nel 2023.

Seppur assorbiti dall'assegno unico provinciale, l'Agenzia ha gestito ad esaurimento le domande relative al reddito di garanzia, al contributo famiglie numerose e all'intervento a sostegno del potere d'acquisto, presentate anteriormente al 1 gennaio 2018 e non ancora istruite né sottoposte a controllo a tale data.

Si tratta in particolare dei seguenti interventi:

##### a) Reddito di garanzia (L.P. n. 13/2007, articolo 35).

Le entrate a disposizione dell'Agenzia sono rappresentate:

- dalle entrate derivanti da recuperi di somme indebitamente erogate che complessivamente in termini di accertamento ammontano a euro 31.802,34;
- da minori accertamenti in conto residui per euro 15,61.

Le risorse complessivamente destinate all'intervento in esame ammontano ad euro 31.786,73.

Dal lato della spesa minori residui passivi per euro 2.836,00 e nessuna somma impegnata; pertanto, l'avanzo da utilizzare nel 2023 per l'assegno unico provinciale ammonta ad euro 34.622,73.

*b) Contributo famiglie numerose (L.P. n. 1/2011, articolo 6)*

Il saldo negativo pari ad euro 27,74, rappresentato solamente da minori residui attivi, sarà coperto nel 2023 con l'avanzo sull'assegno unico provinciale.

*c) Intervento a sostegno del potere di acquisto dei nuclei familiari (L.P. n. 9/2012).*

Relativamente alla provvidenza in esame si rileva che gli interventi erano stati proposti come misure *una tantum* per il 2012 e attualmente risultano disattivati. Il saldo negativo pari ad euro 137,06, rappresentato solamente da minori residui attivi, sarà coperto nel 2023 con l'avanzo sull'assegno unico provinciale.

*4.2 Intervento per i familiari delle vittime sul lavoro e per i familiari delle vittime di incidenti mortali sul lavoro o in attività di volontariato (L.P. n. 13/2011)*

Le risorse a disposizione dell'Agenzia per gli interventi in esame ammontano a complessivi euro 15.000,00 e sono rappresentate dalla quota di avanzo di amministrazione 2021 vincolata a tale intervento.

Dal lato della spesa risultano impegnati e pagati euro 1.000,00. Il saldo derivante dalla gestione della provvidenza in esame ammonta pertanto ad euro 14.000,00, da utilizzare nel 2023.

*4.3 Gestione dell'erogazione delle quote di mantenimento nelle situazioni di affidamento familiare extraparentale*

Le risorse a disposizione dell'Agenzia per la provvidenza in esame ammontano a complessivi euro 702.569,05 e sono rappresentate:

- per euro 695.000,00 dalle assegnazioni della Provincia disposte con deliberazioni n. 2293 del 23 dicembre 2021;
- per euro 3.688,95 dall'avanzo 2021;
- per euro 3.880,10 da recupero di somme indebitamente erogate.

Per contro gli impegni ammontano a euro 673.977,49, pagamenti effettuati per lo stesso importo. Il saldo derivante dalla gestione della provvidenza in esame ammonta pertanto a euro 28.591,56, da utilizzare nel 2023.

*4.4 Gestione dell'erogazione del bonus alimentare Covid 19*

Le risorse a disposizione dell'Agenzia per la provvidenza in esame ammontano a complessivi euro 60.889,58 date da:

- avanzo vincolato 2021 per euro 60.649,58;
- recuperi di somme non dovute per euro 480,00;
- detratti minori residui attivi per euro 240,00.

Per contro gli impegni e i pagamenti ammontano a euro 320,00.

Il saldo derivante dalla gestione della provvidenza in esame ammonta pertanto a euro 60.569,58, da utilizzare nel 2023.



#### 4.5 Gestione dell'erogazione delle quote di indennizzi di cui L. 210/1992

Le risorse a disposizione dell'Agenzia per la provvidenza in esame ammontano a complessivi euro 266.044,31 date dall'assegnazione disposta con la deliberazione n. 75 del 28 gennaio 2022 per euro 246.000,00 e dall'avanzo di amministrazione 2021 per euro 20.044,31.

Per contro gli impegni e i pagamenti ammontano a euro 229.560,52.

Il saldo derivante dalla gestione della provvidenza in esame ammonta pertanto a euro 36.483,79, da utilizzare nel 2023.

#### 5. Gestione degli interventi socio-assistenziali: Assegno nucleo familiare L. 448/1998; Assegno di maternità L. 448/1998; Anticipazione assegno di mantenimento.

Le risorse assegnate complessivamente all'Agenzia per le provvidenze in esame ammontano a complessivi euro 2.500.000,00, disposte con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2293 del 23 dicembre 2021.

A queste somme vanno aggiunte:

- euro 1.292.808,02 per avanzo di amministrazione 2021;
- euro 10.941,08 per somme non quietanzate sull'assegno di maternità L.448/98;
- euro 882.038,10 per recupero somme su anticipazione assegno di mantenimento;
- euro 7.202,73 per le somme non quietanzate sull'anticipo assegno di mantenimento;
- detratti euro 46.414,16 per i minori residui attivi.

Complessivamente le somme a disposizione risultano pari ad euro 4.646.575,77.

Per contro gli impegni ammontano a:

- euro 10.165,92 per l'assegno nucleo familiare L. 448/1998;
- euro 997.504,22 per l'assegno di maternità L. 448/1998;
- euro 1.337.627,90 per l'anticipo assegno di mantenimento.

Complessivamente gli impegni risultano essere pari ad euro 2.345.298,04, pagamenti effettuati per lo stesso importo.

Il saldo derivante dalla gestione delle tre provvidenze in esame ammonta pertanto a euro 2.301.277,73, da utilizzare nel 2023.

#### 6. Gestione dell'assegno di autoderminazione donne vittime.

Le risorse assegnate complessivamente all'Agenzia per le provvidenze in esame ammontano a complessivi euro 250.000,00, disposte con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1084 del 23 dicembre 2021. A queste somme vanno aggiunti euro 1.600,00 per somme non quietanzate.

Complessivamente le somme a disposizione risultano pari ad euro 251.600,00.

Per contro gli impegni ammontano ad euro 116.800,00, pagamenti effettuati per lo stesso importo.

Il saldo derivante dalla gestione in esame ammonta pertanto a euro 134.800,00, da utilizzare nel 2023.

### 7. Gestione del contributo caro energia.

Le risorse assegnate complessivamente all'Agenzia per la provvidenza in esame ammontano a complessivi euro 48.000.000,00, disposte con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2244 del 02 dicembre 2022.

Per contro le somme impegnate e non pagate ammontano ad euro 26.202.222,00.

Il saldo derivante dalla gestione della provvidenza in esame ammonta pertanto a euro 21.797.778,00, da utilizzare nel 2023.

### *Gestione dei residui attivi e passivi*

Il Collegio prende atto che, con la determinazione n. 353 di data 27 febbraio 2023, l'Agenzia ha approvato il riaccertamento ordinario e che non ha generato nessuna variazione al bilancio, per mancanza di reimputazione di residui attivi o passivi.

### *Verifica rispetto delle direttive provinciali 2022*

Con riferimento alle direttive provinciali adottate per il 2022, il Collegio prende atto che, in ottemperanza a quanto previsto dalle delibere della Giunta provinciale n. 1831 del 22 novembre 2019 e n. 2122 di data 22 dicembre 2020, la relazione sulla gestione al rendiconto è corredata dei prospetti che danno evidenza del rispetto delle citate direttive e della correttezza nella loro predisposizione.

### *Gli investimenti finanziari*

Con specifico riferimento alla gestione degli investimenti finanziari - relativi al Fondo pensione casalinghe -, il Collegio prende atto dei rendiconti trimestrali sulla gestione degli investimenti finanziari per l'anno 2022, trasmessi dalla società Euregio Plus SGR S.p.A..

\*\*\*\*\* ===== \*\*\*\*\*

Per tutto quanto precede, il Collegio dei Revisori dei conti non rileva motivi ostativi all'approvazione del rendiconto al 31 dicembre 2022.

Trento, 26 aprile 2023.

## **Il Collegio dei Revisori dei conti**

Dott.ssa Adelisa CORSETTI

Dott.ssa Maria D'Ippoliti

Rag. Luigi Giovannini